

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 61

del 31/12/2014

Oggetto: Personale non dirigente - Determinazione in via consuntiva dell'ammontare delle risorse del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2014 e quantificazione preventiva risorse 2015.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto l'articolo 5, comma 1, del CCNL del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali dell'1.4.1999, come modificato dall'articolo 4, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, nel quale è stabilito che le modalità di utilizzo delle risorse di contrattazione decentrata, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122 e in particolare:

- l'art. 9 comma 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012, successivamente prorogato fino a tutto l'anno 2014;
- l'art. 9 comma 2 bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Tale regime prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 operino i seguenti limiti:
 - a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
 - b) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare del ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 2 maggio 2012, n. 16 indirizzata a tutte le pubbliche amministrazioni per la compilazione del conto annuale del personale per l'anno 2011 che fa esclusivo riferimento alla circolare dello stesso Ministero n. 12 del 15 aprile 2011 circa le modalità di applicazione del sopra citato art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010;

Rilevato che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12 prevede un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:

- sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;
- sull'intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce quindi tutte le voci stipendiali collegate al salario accessorio);

Vista la delibera della Giunta Regionale 24 settembre 2012, n. 850 "*Indirizzi per la quantificazione dei fondi per le risorse decentrate del personale dirigente e non dirigente – Anni 2011-2012*" che stabilisce, anche per gli enti ed agenzie regionali, di

procedere alla quantificazione dei fondi secondo le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 e la relativa circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e della finanze;

Dato atto della nota di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, nella quale si dà conto dell'ammontare delle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2014, nelle componenti:

- del fondo ricalcolato e diminuito ai sensi di quanto disposto all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 78/2010, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 122/2010, pari ad € 439.259,20;
- dell'importo di risorse di contrattazione per l'anno 2013 e non corrisposte nel medesimo anno, pari ad € 36.482,05, che – così come previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni – autonomie locali – sono riportate all'anno successivo per incrementare le risorse di contrattazione a destinazione variabile;
- della quota derivante da entrate conto terzi o sponsorizzazioni, con riferimento alla disciplina prevista dall'art. 43 della legge n. 449/1997, da destinare al personale a tempo determinato assunto con finanziamento da terzi per specifica attività progettuale, pari ad € 1.541,67;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione in via consuntiva delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 del personale non dirigente dell'ARS anche al fine di determinare il relativo costo di competenza dell'esercizio e così come esplicitamente indicato nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo sottoscritto con le rappresentanze sindacali il 5 novembre 2014;

Valutato infine di determinare in via preventiva anche le risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 del personale non dirigente dell'ARS, al fine di consentire l'avvio della contrattazione circa la modalità di utilizzo delle risorse;

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 78/2010, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 122/2010, così come modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto al medesimo comma il seguente periodo: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

Ritenuto quindi che le risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015, possano essere definite nell'importo base del fondo 2014 ricalcolato e diminuito con il presente atto, cui si aggiungeranno le risorse di contrattazione non utilizzate nell'anno 2014, da riportare all'anno successivo per incrementare le risorse di contrattazione a destinazione variabile, rilevando che tale importo sarà quantificato esattamente nel momento in cui sarà concluso il ciclo di valutazione del 2014;

Considerata la necessità di comprendere tra le risorse di contrattazione integrativa per il 2015, anche la quota derivante da entrate conto terzi o sponsorizzazioni, da destinare al personale a tempo determinato assunto con finanziamento da terzi per specifica attività progettuale, per un importo individuato in € 3.700,00;

Dato atto altresì che l'utilizzo delle risorse decentrate avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa contrattuale in materia;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di stabilire in via consuntiva, per i motivi e con le modalità espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, le risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 del personale non dirigente dell'ARS nell'importo complessivo di € 477.282,92, come calcolato nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di determinare in via preventiva, per i motivi espressi in narrativa, la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'ARS dell'anno 2015 nell'importo di € 439.259,20, corrispondente al fondo base di contrattazione 2014 ricalcolato e diminuito con il presente atto, dando atto che lo stesso importo potrà essere oggetto di aggiornamento in relazione alle risorse di contrattazione non utilizzate nell'anno 2014, che – così come previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni –

autonomie locali – sono riportate all'anno successivo per incrementare le risorse di contrattazione a destinazione variabile;

- 3) di dare atto che le risorse di contrattazione di cui al punto precedente sono incrementate dalla quota derivante da entrate conto terzi o sponsorizzazioni, per un importo di € 3.700,00, da destinare al personale a tempo determinato assunto con finanziamento da terzi per specifica attività progettuale, con riferimento alla disciplina prevista dall'art. 43 della legge n. 449/1997, rilevando che gli eventuali residui che si produrranno rispetto a tale importo non andranno ad alimentare le risorse decentrate dell'anno successivo;
- 4) di comunicare i contenuti del presente decreto alle rappresentanze sindacali;
- 5) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente - Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani

Nota illustrativa per la determinazione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2014

Ai fini di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis D.L. 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella L. 30 luglio 2010, n. 122, in conformità con quanto previsto dalle circolari n.12/2011 e n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, il calcolo delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 relative al personale delle categorie dell'ARS è effettuato sulla base dei seguenti principi:

1. calcolo della consistenza del personale nell'anno 2014 con riferimento all'anno 2010 con il metodo della semi-somma;
2. sussistenza di risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2013 non utilizzate nell'anno, che - secondo quanto previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Regioni ed Enti locali - sono temporaneamente riportate all'anno successivo per alimentare esclusivamente le risorse di contrattazione a destinazione variabile;

Per quanto riguarda la consistenza del personale, si rileva che nell'anno 2014, risulta ridotta di 1 unità rispetto al 2010, con una diminuzione del valore di semi somma di **-0,5**, che corrisponde ad una diminuzione percentuale arrotondata del **-1,03**, come riportato di seguito:

Anno	Personale presente al 1° gennaio	Personale presente al 31 dicembre	Valore semi-somma
2010	48	49	48,5
2014	48	48	48
		Variazione	- 0,5 pari a -1,03%

Considerato che il totale del fondo di contrattazione decentrata per il 2010 del personale dei livelli dell'ARS è stato definito in € 443.834,82, l'importo del fondo di contrattazione per l'anno 2014, ridotto nei modi di cui al comma 2 bis art. 9 D.L. 31 maggio 2010, è pari ad € 439.259,20, con una diminuzione di € 4.575,62 rispetto all'importo del 2010, corrispondente alla diminuzione della consistenza del personale dello 0,5, come calcolata nella tabella sopra esposta e pari ad un'incidenza dello 1,03%.

Relativamente al secondo punto sopra riportato, dai dati ricavati dalla contabilità del personale si evidenzia la sussistenza di economie nella utilizzazione delle risorse di contrattazione decentrata per l'anno 2013, nelle destinazioni stabilite in sede di contrattazione decentrata annuale, per un importo totale di € 36.482,05.

In applicazione di quanto previsto alla lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1/04/1999, come sostituita dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 05/10/2001, in riferimento alla disciplina prevista dall'art. 43 della legge n. 449/1997 (Entrate conto terzi o sponsorizzazioni), si integrano inoltre le risorse di contrattazione 2014 con la quota di € 1.541,67, da destinare al personale a tempo determinato con finanziamento da terzi per specifica attività progettuale. Nello specifico le somme integrative derivano dall'accordo di collaborazione sottoscritto con il consorzio IMI (Innovative Medicines Initiative) per lo svolgimento del progetto "European Medical Information Framework" e in conseguenza dell'assunzione di un'unità di personale a tempo determinato di categoria "C", con oneri totalmente a carico di tale finanziamento progettuale. Il personale a tempo determinato comprensivo di ogni onere, sia nel 2010 che nell'anno di riferimento, è finanziato esclusivamente da risorse da progetti e quindi con "Entrate conto terzi o sponsorizzazioni" (ex art. 43 legge n. 449/1997).

L'ammontare totale delle risorse di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 del personale delle categorie dell'ARS è quindi costituito dalla somma degli importi di € 439.259,20 quale fondo base di contrattazione decentrata, comprensivo della riduzione sopra individuata, di € 36.482,05 quale economie derivanti dall'utilizzo del fondo di contrattazione 2013 e di € 1.541,67 quale quota massima da destinare al personale a tempo determinato con finanziamento da terzi per specifica attività progettuale. Gli eventuali residui che si produrranno rispetto a quest'ultimo importo, derivante da "Entrate conto terzi o sponsorizzazioni", non andranno ad alimentare le risorse dell'anno successivo.